



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 0088 di Reg.

Seduta del 26/07/99

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONSULTAZIONE DEI CITTADINI ED I REFERENDUM.

L'anno 1999, il giorno ventisei del mese di luglio alle ore 19.15, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco MISTRELLO DESTRO GIUSTINA

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME	
01.	BORDIN ROCCO	21.	BARBIERO MAURIZIO	
02.	NARNE SURENDRA	22.	MAZZUCATO RANIERO	
03.	MINASOLA DOMENICO	23.	CALABRESE GIOVANNI	
04.	SCHIAVON BENEDETTO	24.	DEGANI FRANCESCA	
05.	NICOLINI SEBASTIANO	25.	ZANONATO FLAVIO	A
06.	ZOTTI GIANCARLO	26.	BOSELLI ANNA detta MILVIA	
07.	TONIOLLI LIONELLO	27.	NACCARATO ALESSANDRO	
08.	CAVATTON MATTEO	28.	MOLINARI ORAZIO	
09.	TERRIBILE PIERMARIA	29.	LENCI GIULIANO	
10.	MAZZEO MATTEO	30.	MANGANARO LILIA	
11.	PIETROGRANDE ALESSANDRO	31.	BALDUINO ARMANDO	A
12.	PERUZZI GIORGIO	32.	MARINI DARIO	
13.	CASTELLANI GIORGIO	33.	PESCAROLO LUCIA	
14.	PISANI GIULIANO	34.	GAMBELLI GILBERTO	A
15.	TOGNONI RENATO	35.	BOSCHETTI ANGELO	
16.	SALVETTI EZIO	36.	PIPITONE ANTONINO	A
17.	NOVENTA GIORGIO	37.	SINIGAGLIA CLAUDIO	
18.	D'AMBROSIO PIERINO	38.	MARIANI LUIGI	
19.	PERLASCA FRANCO	39.	ROSSI IVO	
20.	ZANON GABRIELE	40.	GASPERINI LUCIANO	

e pertanto complessivamente presenti n. 37 e assenti n. 4 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

MENORELLO DOMENICO

MORINI AUGUSTO

SCANAGATTA SILVIO

RONCHITELLI RICCARDO

GRADELLA ALVARO

SAIA MAURIZIO

DI STASIO FABIO

RICCOBONI TOMMASO

A

Presiede: **Il Presidente** Giorgio Castellani.

Partecipa: **Il Segretario Generale** Gabriele Marziano

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Domenico Minasola

2) Dario Marini

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 9 dell'O.d.G.:

Signori Consiglieri,

Come è noto l'art. 6 della legge 142 dell'8 giugno 1990 prevede, in via generale, l'istituto giuridico del referendum consultivo tra i mezzi a disposizione dei Comuni per attuare una forma di partecipazione popolare all'azione amministrativa degli stessi.

In attuazione di tale disposizione lo Statuto di questo Comune, agli articoli nn. 18 e 19 fissa sia principi d'ordine generale con rinvio ad apposito regolamento attuativo per la disposizione delle procedure, sia norme di dettaglio per le consultazioni referendarie in particolare per quanto riguarda le materie sottratte alla consultazione.

Tale elencazione riportata al comma 2 dell'art. n. 19 deve intendersi vincolante per il regolamento d'attuazione, stante la natura di fonte sovraordinata che possiede lo statuto rispetto al regolamento.

La allegata bozza di regolamento, proposta dal Sindaco ai sensi dell'art. n. 22 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, tiene conto del quadro normativo di riferimento e fissa le modalità d'indizione e svolgimento del referendum.

PRESO atto dei pareri riportati in calce (***) alla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e dell'art. 17, comma 68 lett. a), della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

**IL CONSIGLIO COMUNALE
D E L I B E R A**

di approvare il regolamento comunale per la consultazione dei cittadini e i referendum.

(*) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

08/07/1999

Il Capo Settore DD.II.AA.GG.
Alessandra De Lucia.



2) Visto: la delibera non presenta aspetti contabili.

09/07/1999

Il Capo Settore Risorse Finanziarie
Marzio Pilotto



3) Parere non richiesto

16/07/1999

Il Segretario Generale
Gabriele Marziano



Il Presidente dichiara aperta la discussione sulla deliberazione in oggetto che approva il regolamento allegato sotto la lettera A).

Interviene il Consigliere Rossi che propone una questione preliminare per istruttoria preventiva dell'argomento in Commissione Consiliare, data la complessità della materia, ai sensi dell'art. 23 del regolamento del Consiglio Comunale.

Il Presidente chiarisce che l'argomento è stato sottoposto all'esame della conferenza dei Capigruppo e ritenuto urgente, per cui ai sensi del medesimo art. 23 del regolamento è possibile l'esame immediato.

Successivamente intervengono il Presidente, l'Assessore Menorello, i Consiglieri Rossi e Bordin.
O M I S S I S

Posta in votazione, su richiesta dell'Assessore Menorello, la mozione preliminare viene così respinta:

	Presenti n. 37
Voti favorevoli	n. 11
Voti contrari	n. 25
Non votanti	n. 1 (Marini)

La discussione prosegue con gli interventi dell'Assessore Menorello, dei Consiglieri Gasperini, Toniolli, Rossi, del Sindaco, e ancora dei Consiglieri Zotti, Salvetti, Boschetti, Lenci, Sinigaglia.
O M I S S I S

(durante la discussione entra il Consigliere Pipitone - presenti n. 38)

Nel corso della discussione i Consiglieri Boschetti e Rossi presentano gli emendamenti rispettivamente (allegati sotto il n. 1 e 2).

Successivamente il Consigliere Toniolli, a nome dei consiglieri di maggioranza, presenta e dà lettura di alcuni emendamenti (allegati sotto il n. 3).

Il Consigliere Sinigaglia, a sua volta, presenta n. 18 emendamenti (allegati sotto i numeri da 4 a 21).

Su richiesta di alcuni Consiglieri il Presidente dispone una sospensione della seduta per consentire all'Amministrazione di valutare gli emendamenti ed eventualmente accoglierli.

Alle ore 21.15 si riprende con l'appello dal quale risultano presenti gli stessi componenti del Consiglio del momento della sospensione.

Dopo l'intervento del Consigliere Rossi (OMISSIS), l'Assessore Menorello chiede un'ulteriore sospensione della seduta per 10 minuti.

Si riprende alle ore 21.40 con un nuovo appello dal quale risultano presenti i medesimi n. 38 componenti del Consiglio.

Il Presidente dà la parola all'Assessore Menorello, il quale, a nome dell'Amministrazione, dichiara che vengono recepiti i seguenti emendamenti:

Emendamento n. 1 proposto dal Consigliere Sinigaglia:

L'art. 1 comma 2 viene così riformulato:

Le finalità del presente regolamento devono essere perseguite attuando la massima semplificazione amministrativa ed utilizzando le procedure operative più economiche. Non è consentito aggravare, con adempimenti aggiuntivi, quanto stabilito per ciascun istituto di consultazione popolare.

Emendamento proposto dai Consiglieri Rossi e Pipitone:

- All'art. 2 - comma 1 - vengono soppresse le lettere a) e b);
- Gli articoli 3 - 4 - 5 - 6 - 7 e 8 vengono soppresi.

Emendamenti proposti dai Consiglieri di maggioranza:

1. All'art. 11, comma 1, lett. b) eliminare la perifrasi contenuta fra le parole "relativamente" e "Statuto";
2. All'art. 11, comma 1, aggiungere la seguente lettera
"c) per iniziativa del Consiglio Comunale stesso, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati";
3. All'art. 13, comma 1, eliminare la perifrasi contenuta fra le parole "con" e "quartiere";
4. All'art. 27 inserire il seguente 3° comma:
"3. In sede transitoria, per le domande di consultazioni e di referendum formulate prima della vigenza del presente regolamento, tutti i termini relativi agli adempimenti ivi disposti devono intendersi decorrere dal giorno di entrata in vigore del medesimo atto regolamentare".

Emendamento n. 1 proposto dal Consigliere Boschetti (dei 3 allegati sotto il n. 23):

All'art. 12 - comma 2 - aggiungere le parole "iscritti nelle liste elettorali del Comune di Padova".

L'Assessore Menorello comunica quindi che il recepimento da parte dell'Amministrazione dell'emendamento presentato dai Consiglieri Rossi e Pipitone che sopprime gli articoli del regolamento dal n. 3 al n. 8, rende improponibili gli emendamenti proposti dal Consigliere Sinigaglia numerati dal 4 al 16, in quanto attinenti agli articoli del regolamento soppressi.

Vengono quindi posti in votazione, come sotto specificato e con il sistema elettronico, i rimanenti tre emendamenti presentati ed illustrati dal Consigliere Sinigaglia:

Emendamento n. 3:

All'art. 2 comma 2 sostituire la parola "predetti" con "sopra descritti con le lettere a e b"
e abrogare "... o di cittadini residenti in ambiti territoriali delimitati"

Presenti n. 38
Voti favorevoli n. 13
Voti contrari n. 25

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara NON APPROVATO il suesteso emendamento.

Emendamento n. 2:

All'art. 2 comma 1 aggiungere la lettera "d) Referendum Circostrizionali".

Presenti n. 38
Voti favorevoli n. 13
Voti contrari n. 25

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara NON APPROVATO il suesteso emendamento.

Emendamento n. 17:

All'art. 13 comma 1

- al posto di "maggioranza assoluta" scrivere "maggioranza qualificata dei 2/3"
- aggiungere "oltre un numero di 400 elettori residenti nel quartiere".

Presenti n. 38
Voti favorevoli n. 12
Voti contrari n. 25
Non votanti n. 1 (Mistrello Destro)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara NON APPROVATO il suesteso emendamento.

Il Consigliere Sinigaglia dichiara di ritirare il proprio emendamento n. 18 e il Consigliere Boschetti di ritirare il proprio n. 3.

Intervengono i Consiglieri Mariani e Rossi (O M I S S I S)

Successivamente il Consigliere Toniolli ritira il punto 2 dell'emendamento presentato dai Consiglieri di maggioranza.

Per dichiarazione di voto interviene il Consigliere Salvetti (OMISSIS).

Viene quindi posta in votazione dal Presidente la proposta in oggetto relativa all'approvazione del regolamento, come risulta modificato a seguito dell'accoglimento degli emendamenti come sopra descritti.

Effettuata la votazione con il sistema elettronico, con l'assistenza degli Scrutatori si accerta l'unanimità dei voti.

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara APPROVATA la suesposta proposta.

Si dà atto che, a seguito dell'accoglimento da parte dell'Amministrazione Comunale degli emendamenti sopra indicati, le modifiche al regolamento Comunale per la consultazione dei cittadini ed i referendum risultano le seguenti:

L'art. 1 comma 2 viene così riformulato:

"Le finalità del presente regolamento devono essere perseguite attuando la massima semplificazione amministrativa ed utilizzando le procedure operative più economiche. Non è consentito aggravare, con adempimenti aggiuntivi, quanto stabilito per ciascun istituto di consultazione popolare".

- All'art. 2 - comma 1 - vengono soppresse le lettere a) e b);
- Gli articoli 3 - 4 - 5 - 6 - 7 e 8 vengono soppresi.

1. All'art. 11, comma 1, lett. b) è eliminata la perifrasi contenuta fra le parole "relativamente" e "Statuto";
3. All'art. 13, comma 1, è eliminata la perifrasi contenuta fra le parole "con" e "quartiere";
4. All'art. 27 è inserito il seguente 3° comma:
"3. In sede transitoria, per le domande di consultazioni e di referendum formulate prima della vigenza del presente regolamento, tutti i termini relativi agli adempimenti ivi disposti devono intendersi decorrere dal giorno di entrata in vigore del medesimo atto regolamentare".

All'art. 12 - comma 2 - sono aggiunte le parole "iscritti nelle liste elettorali del Comune di Padova".

Pertanto:

- l'oggetto della presente deliberazione è: **"REGOLAMENTO COMUNALE PER I REFERENDUM"**
- il testo del Regolamento approvato con emendamenti è quello allegato al presente atto sotto la lettera B).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giorgio Castellani

IL SEGRETARIO GENERALE
Gabriele Marziano

La presente deliberazione viene trasmessa al Comitato di Controllo in data 30/07/99 e pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 30/07/99 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 della Legge 8/6/1990 n. 142 , e cioè a tutto il 13/08/99 .

IL SEGRETARIO GENERALE
Gabriele Marziano

La presente deliberazione ricevuta dal Comitato di Controllo il 30/07/99, sotto il n. 3239 di prot., cl.---, è divenuta ESECUTIVA il giorno 30/08/99.

P. IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE CAPO SETTORE
Fiorella Schiavon

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni dal 30/07/99 al 13/08/99. L'addetta Luigina Salustraro

Il regolamento approvato con la presente deliberazione è stato affisso all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 31/08/99 al 14/09/99. L'addetto Gabriella Testa

In vigore dal 15/09/99. Il Segretario Generale Reggente Alessandra De Lucia